

(I lavori proseguono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1549 presentata da Frediani, inerente a "La Regione intende approvare l'operazione che sottrarrà alloggi ATC alle famiglie bisognose della Val di Susa per offrirli ai lavoratori TELT?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1549.
La parola alla Consigliera Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Grazie, Assessora, per la presenza e per la risposta, che immagino le sia stata delegata dall'Assessore competente.

Si tratta, in estrema sintesi, perché nelle premesse ci siamo dilungati su tutto il quadro normativo che, a nostro avviso, imporrebbe una valutazione un po' più accorta della situazione; si tratta, dicevo, di una deliberazione del Comune di Susa, che ha deciso di escludere dall'edilizia sociale alcuni alloggi, per la precisione 13 alloggi, che si trovano ovviamente nel territorio di Susa e che, da qualche tempo, non sono più occupati da famiglie, anche perché sono bisognosi di ristrutturazione e di interventi. Una situazione, questa, che tra l'altro è stata denunciata dalle famiglie occupanti da diversi anni: abbiamo dei verbali dell'ASL datati già qualche anno e che chiedevano, per l'appunto, un intervento di manutenzione e un intervento per sistemare tutte le criticità presenti negli alloggi.

Il Comune di Susa, invece, ha deciso di chiedere, attraverso questa deliberazione, di sottoporre questa sua intenzione alla Regione e ad ATC, quindi di togliere dal patrimonio immobiliare a disposizione delle famiglie bisognose questi alloggi e per farne cosa? Per chiedere a TELT di ristrutturarli, mettendoli a disposizione dei lavoratori impiegati nella costruzione della nuova linea Torino-Lione e, successivamente, chissà tra quanti anni, restituirli.

Ovviamente non ci permettiamo di fare valutazioni rispetto alla correttezza della procedura, perché ci saranno delle autorità sicuramente più competenti e ci riserviamo anche di ricorrere successivamente a queste autorità, però a questo punto ci interessa sapere quale sia l'intenzione della Regione.

Il paradosso incredibile di questa storia è che in Valle c'è un'emergenza abitativa, anzi non sono in Valle, ma anche su tutto il territorio piemontese direi, però in particolare in alcune aree di territori che hanno subito pesantemente l'impatto della crisi economica, l'emergenza abitativa è un tema piuttosto sentito. Tra l'altro, quegli alloggi, nel caso remoto in cui non dovessero servire a nessuna famiglia segusina, potrebbero servire ad altre famiglie che attualmente abitano in altri Comuni e, quindi, ci sembra impossibile che si possa sottrarre questo patrimonio per metterlo a disposizione dei lavoratori, ricordando tra l'altro che nel 2011 è stata approvata in Consiglio regionale una legge, la n. 4/2011, che permetteva l'assunzione di lavoratori locali.

Non solo nei cantieri non lavora manodopera locale, ma si chiama manodopera da fuori e si danno gli alloggi che dovrebbero essere destinati ai Segusini a quei lavoratori; ci sembra un enorme controsenso.

Dal punto di vista formale, chiediamo alla Regione quale sia l'intenzione rispetto a questa deliberazione del Comune di Susa che, per l'appunto, chiede proprio l'intervento di approvazione da parte di questo ente.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Poggio per la risposta.

POGGIO Vittoria, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Ringrazio la Consigliera Francesca Frediani per l'interrogazione, alla quale rispondo ovviamente per conto dell'Assessore Caucino.

A oggi non è pervenuta agli Uffici regionali alcuna comunicazione ufficiale del Comune di Susa, in cui si richiede alla Regione di escludere degli alloggi popolari dalla disciplina ERP e si apprende dell'adozione di tale deliberazione dall'interrogante.

La materia è stata disciplinata dalla Giunta nell'ambito del Regolamento del 4 ottobre 2011, n. 12, "*Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale*", in attuazione all'articolo 2, comma 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, che contiene le norme in materia di edilizia sociale che reca il titolo secondo l'esclusione di alloggi dall'ambito di applicazione della legge regionale n. 3 del 2010.

L'articolo 2 del regolamento individua in modo dettagliato quali sono i casi generali per cui la Regione Piemonte può autorizzare l'esclusione temporanea di alloggi dalla disciplina ERP.

L'articolo 5 del Regolamento stabilisce che l'autorizzazione all'esclusione di alloggi comunali di edilizia sociale dall'applicazione della legge regionale n. 3 del 2010 è di competenza della struttura regionale competente per materia, oggi il Settore Politiche di welfare abitativo della Direzione Welfare.

Non appena perverrà ufficialmente, la richiesta corredata della deliberazione della Giunta comunale menzionata dall'interrogante verrà esaminata sulla base dei richiamati criteri del regolamento n. 12 del 2011.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.40 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.11)